

# AS-L

## antiadesivo per saldature a filo continuo a base acquosa

Scheda di sicurezza del 01/01/2018, revisione 1

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Proprietà: notevole potere antiadesivo.  
Applicazioni: su parti da saldare comprese pinze.  
Settori di impiego: metalmeccanica.  
Modo d'uso: con spruzzatore / pennello.  
Diluizioni: puro o diluito a seconda della necessità.  
Chiamata d'emergenza: Sig. Da Col tel 0172 31115 cell 329 2220657

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela  
Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:  
Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze  
N.A.  
3.2. Miscele  
Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:  
Nessuna.

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso  
In caso di contatto con la pelle:  
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.  
In caso di contatto con gli occhi:  
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.  
In caso di ingestione:  
Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.  
In caso di inalazione:  
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.  
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati  
Nessuno  
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali  
Trattamento:  
Nessuno

### 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione  
Mezzi di estinzione idonei:  
Acqua.  
Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).  
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:  
Nessuno in particolare.  
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela  
Non inalare i fumi prodotti dalla combustione.  
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi  
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.  
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.  
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza  
Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Spostare le persone in luogo sicuro.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.  
6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

#### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.  
Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Uso/i finale/i specifico/i  
Nessun uso particolare

#### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1. Parametri di controllo  
Nessuno
- 8.2. Controlli dell'esposizione  
Protezione degli occhi:  
Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.  
Protezione della pelle:  
Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.  
Protezione delle mani:  
Non richiesto per l'uso normale.  
Protezione respiratoria:  
Non necessaria per l'utilizzo normale.  
Rischi termici:  
Nessuno  
Controlli dell'esposizione ambientale:  
Nessuno

#### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali
- |  |              |                                       |
|--|--------------|---------------------------------------|
| Aspetto e colore:  |              | liquido limpido trasparente incolore. |
| Odore:   | quasi nullo. |                                       |
| Soglia di odore:   | N.A.         |                                       |
| pH:  | 7 circa.     |                                       |
| Punto di fusione/congelamento:                             | N.A.         |                                       |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: |              | N.A.                                  |
| Infiammabilità solidi/gas:                                 | N.A.         |                                       |
| Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:  |              | N.A.                                  |
| Densità dei vapori:  | N.A.         |                                       |
| Punto di infiammabilità:                                   | N.A.         |                                       |
| Velocità di evaporazione:                                  | N.A.         |                                       |
| Pressione di vapore:                                       | N.A.         |                                       |
| Densità relativa:  | N.A.         |                                       |
| Idrosolubilità:  | completa     |                                       |
| Liposolubilità:  | N.A.         |                                       |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):           | N.A.         |                                       |
| Temperatura di autoaccensione:                             | n.d.         |                                       |
| Temperatura di decomposizione:                             | N.A.         |                                       |
| Viscosità:   | N.A.         |                                       |
| Proprietà esplosive:                                       | nessuna      |                                       |
| Proprietà comburenti:                                      | nessuna      |                                       |
- 9.2. Altre informazioni
- |  |          |
|--|----------|
| Miscibilità:                                     | completa |
| Liposolubilità:                                  | N.A.     |
| Conducibilità:                                   | N.A.     |
| Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze | N.A.     |

#### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali

- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

#### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni su effetti tossicologici  
Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.  
Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze. Si faccia, comunque, riferimento al paragrafo 3.

#### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1. Tossicità  
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
- 12.2. Persistenza e degradabilità  
Nessuno
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo  
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi  
Nessuno

#### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

#### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1. Numero ONU  
Merce non pericolosa ai sensi della normativa sui trasporti.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
ADR-Shipping Name:  
Nessuno  
IATA-Shipping Name:  
Nessuno  
IMDG-Shipping Name:  
Nessuno
- 14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto  
Nessuna
- 14.4. Gruppo d'imballaggio  
Nessuno
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
Nessuno
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
Nessuna
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC  
Inquinante ambientale :  
N.A.

#### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- D.Lgs 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter).

**Sede e Uffici:**

DA COL chimica industriale  
Via Sant'Andrea, 2  
12038 SAVIGLIANO (Cn)

**Officina di produzione:**

DA COL chimica industriale  
Via Torino, 187/C  
12038 SAVIGLIANO (Cn)

**Informazioni:**

Tel. e Fax 0172 31115  
www.dacolchimica.com  
e-mail:dacolchimica@tiscali.it

P. IVA 00649340049

Cod. Fisc e Iscr. reg. impr. n° DCL CMN 58B24 L049L  
Rep. economico amministrativo n° 252155  
Albo imprese artigiane n° 77361

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
No

#### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1  
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).